

PREVISIONE ATTIVITÀ 2023

L'anno 2023 si prospetta ricco di attività. I due progetti obiettivo che verranno finanziati con le somme accantonate nel bilancio del 2022 sono:

- 1) **La Biblioteca Digitale Leopardiana:** il progetto è volto a realizzare un collettore unico e organizzato in cui proporre al pubblico degli studiosi e degli appassionati una collezione dedicata integralmente al poeta recanatese e alla sua famiglia, in cui far confluire dati sui manoscritti autografi, sugli stampati, sulle pubblicazioni e sull'iconografia di Giacomo Leopardi. Primo ente coinvolto nel progetto è stato la Biblioteca Nazionale "Vittorio Emanuele III" di Napoli, presso la quale uno specifico gruppo di lavoro ha in gran parte già catalogato e digitalizzato il fondo manoscritto ivi conservato (composto da circa 11.000 pagine), in seguito a uno specifico accordo siglato tra il CNSL e l'allora direttore dell'Istituto, la Dott.ssa Simonetta Buttò, il 25 gennaio 2017. Al fine di contribuire alla completezza dell'operazione, per il triennio accademico 2018/2021, la Scuola di Dottorato dell'Università di Macerata ha avviato i lavori per il censimento, la catalogazione, la metadattazione e la digitalizzazione degli autografi definiti "extra-napoletani", che non sono conservati presso la Biblioteca Nazionale di Napoli, ma si trovano disseminati in oltre 80 enti italiani e internazionali. L'attività ha ricevuto un importante riconoscimento istituzionale, perché è inserita nell'ambito del programma di ricerca applicata Eureka promosso della Regione Marche. A quanto già detto, si aggiunge la terza area di progetto, attualmente in corso grazie a un assegno di ricerca cofinanziato tra CNSL e l'Università di Macerata, relativo al censimento dei documenti conservati presso la Biblioteca e l'Archivio del Centro Nazionale di Studi Leopardiani: prime edizioni, articoli, estratti, monografie, saggi anche di difficile reperimento, che forniscono informazioni su Giacomo Leopardi e la sua famiglia; autografi, lettere e disegni, atti e testimonianze dell'attività svolta dal CNSL nei quasi 100 anni di storia che ha attraversato: dalla sua fondazione ai convegni internazionali, dai concorsi ai premi, dai progetti alle manifestazioni. Punto d'approdo del progetto sarà la costituzione di una piattaforma digitale, organizzata e mantenuta (dal punto di vista tecnico ed economico) dal CNSL, nella quale confluiranno tutti i materiali prodotti dalla digitalizzazione, riccamente annotati e commentati. In vista di tale allestimento, il CNSL ha siglato con l'ICCU, nel giugno 2022, un'apposita convenzione di collaborazione. In prospettiva futura, è negli intenti del Centro arricchire questo primo importante nucleo corredando i materiali presentati con specifiche sezioni di commento ad essi dedicate, pubblicando i testi e arricchendo il tutto con evidenze tratte anche dagli stampati, dai postillati, dalle pubblicazioni, dagli studi, dalle edizioni critiche e dall'iconografia della e sulla famiglia Leopardi. Lo scopo principale dell'intero progetto Biblioteca Digitale Leopardiana, infatti, è quello di contribuire, attraverso le varie attività, alla conoscenza e alla salvaguardia della memoria di Giacomo Leopardi, cercando contestualmente di eliminare le distanze che separano documenti e studiosi grazie all'inserimento in un unico canale di quante più informazioni possibili, peraltro continuamente aggiornabili a garanzia di scientificità e ricchezza contenutistica.

- 1) La **realizzazione del nuovo assetto museale del Centro Nazionale**: il Centro Nazionale, infatti, intende realizzare un nuovo allestimento museale del materiale posseduto nel proprio patrimonio (libri, archivio storico e digitale, pinacoteca, cimeli leopardiani, ecc.) che unisca la tradizionale fruizione attraverso teche e scaffali, a quella digitale e informatizzata, mediata da tavoli touch-screen ad alta accessibilità. Più in particolare, l'allestimento museale coinvolgerà il secondo piano del Palazzo che ospita il CNSL, e troverà la propria collocazione nella sala conferenze "Franco Foschi". Il progetto prevede:
 - a. installazione di **nuove teche climatizzate** atte ad ospitare cimeli e documenti cartacei conservati presso il CNSL;
 - b. **predisposizione di scaffalature** che creino nuovi spazi per l'**espansione** dell'archivio e della biblioteca del CNSL;
 - c. **installazione di due tavoli touchscreen** per la fruizione digitale dei contenuti conservati nell'archivio digitale del CNSL, relativi in particolare ai manoscritti autografi e idiografi di Giacomo Leopardi e alla storia del CNSL.

Il Centro si avvarrà da settembre di un **nuovo collaboratore con una borsa di studio della Regione Marche** della durata di un anno per la realizzazione del progetto.

Particolare attenzione verrà attribuita alla progettazione di un allestimento che rifletta le esigenze di **persone con disabilità**. Più in particolare, i tavoli touchscreen saranno privi di copertura verticale e avranno un'altezza dal suolo tale da permettere a persone in carrozzina di inserire le gambe sotto il tavolo e fruire comodamente dei contenuti. L'accesso al CNSL è inoltre privo di barriere architettoniche avendo un ascensore a norma a piano terra facilmente accessibile e con uscite in ogni piano. Anche i servizi igienici del centro sono arredati con tutte le attrezzature necessarie alle persone con disabilità.

Nel corso del 2023 è giunto a termine anche il **riallestimento del sito istituzionale del Centro Nazionale di Studi Leopardiani**, adeguato alle nuove esigenze di comunicazione moderna, fresca e ricca di immagini, che al tempo stesso dia visibilità alle iniziative, agli eventi e alle notizie che il Centro promuove da oltre 80 anni.

Come si evince dal bilancio, nel 2023 proseguirà il progetto di **riqualificazione del parco** di proprietà dell'Istituto e inizierà il progetto di **ristrutturazione della foresteria**, che con le 6 camere e i 18 posti letto diventerà fondamentale per l'attività del Centro Studi.

Oltre a questo, vengono mantenute le attività ordinarie del Centro Nazionale, parte delle quali ormai divenute identificative della storia del Centro.

Continua, ad esempio, l'impegno per sostenere il **rinnovamento della didattica leopardiana e la ricerca sulla vita e le opere del poeta recanatese**: nel corso del 2023 sono state organizzate la **VI edizione del premio nazionale Giacomo Leopardi per le scuole secondarie di II grado**, e la **XVI edizione del Premio internazionale per le tesi di Laurea e Dottorato**, i cui vincitori saranno proclamati il 29 giugno durante le Celebrazioni Leopardiane.

Saranno mantenuti i consueti appuntamenti, come le già **menzionate Celebrazioni Leopardiane del 29 giugno** (quest'anno nel 225° anniversario dalla nascita del poeta; il premio Leopardi sarà assegnato alla Biblioteca Nazionale di Napoli per i suoi meriti nella tutela dei manoscritti leopardiani) e **gli incontri de i Poeti sul Colle**, dedicati alla poesia.

Continua anche l'attività di **finanziamento delle pubblicazioni** del Centro Nazionale di Studi Leopardiani, atta a promuovere la diffusione di studi di elevato rigore scientifico. Tra i lavori pubblicati, o in corso di pubblicazione, nel 2023 rientrano i seguenti volumi:

- **volume II dello “Zibaldone di pensieri. Edizione tematica”** condotta sugli Indici leopardiani a cura di Fabiana Cacciapuoti (edito da Donzelli - Roma).
- **"La più antica immaginazione. Leopardi e l'ebraico"** di Miriam Kay (edito da Marisilio - Venezia, per la collana "Testi e Studi Leopardiani" creata e co-curata dal Centro);
- **"Dulce naufragium. Leopardi e il desiderio infinito tra i Padri e Pascal"** di Gaetano Lettieri (edito da Marisilio - Venezia, per la collana "Testi e Studi Leopardiani" creata e co-curata dal Centro).

Rientra poi, tra i programmi del Centro per il 2024, il finanziamento della pubblicazione dei seguenti volumi:

- **“Lezioni leopardiane”** [titolo provvisorio], che raccoglie **l'intera opera critica di Leone Piccioni su Giacomo Leopardi** (edito da Donzelli - Roma)
- **"La Natura leopardiana: materia immobile e trasformazione vitale"** a cura di Chiara Fenoglio (edito da Marisilio - Venezia, per la collana "Testi e Studi Leopardiani" creata e co-curata dal Centro).

Durante l'anno saranno **presentati anche gli atti del XV Convegno Internazionale di Studi Leopardiani** (pubblicati presso Olschki), dedicato a **Leopardi e il paesaggio**.

Continueranno le **numerose collaborazioni** con enti di ricerca e istituzioni attive tanto **in Italia quanto all'estero**: il FAI, per la gestione condivisa dell'Orto sul Colle dell'Infinito; il liceo classico **“Giacomo Leopardi”**, al quale è garantito il patrocinio per l'organizzazione degli incontri d'approfondimento in vista della VII edizione del Premio “Giacomo Leopardi” per le scuole secondarie di II grado; **PICCU – Istituto Centrale per il Catalogo Unico**, per la Biblioteca Digitale Leopardiana; **l'Istituto di Studi Filosofici di Napoli**, per la diffusione del pensiero filosofico – e non solo – leopardiano; la **Cattedra Giacomo Leopardi dell'Università di Macerata**, per numerosi progetti culturali condivisi e specialmente per l'implementazione Biblioteca Digitale Leopardiana, che conserverà il ruolo di progetto di punta per l'attività del 2023 e degli anni a venire (anche tramite cofinanziamento, da parte del Centro Nazionale, del già ricordato assegno di ricerca triennale). E' stato concesso il **patrocinio al Gabinetto G.P. Vieusseux** per il ciclo di incontri **Dialoghi leopardiani**, iniziato a febbraio 2023; a marzo 2023 è stato concesso il **patrocinio all'Università di Torino per il convegno La Natura leopardiana: materia immobile e trasformazione vitale**. Ad aprile 2023 è stato sottoscritto un **accordo di collaborazione con l'Azerbaijan** per la diffusione dell'opera leopardiana nel paese e degli scritti azerbaijani in Italia. Saranno inoltre definiti nuovi accordi e nuove forme di collaborazione: l'accordo “a tre soggetti” **con l'Università la Sapienza di Roma e Biblioteca Nazionale “Vittorio Emanuele III” di Napoli**, per la realizzazione del **catalogo cartaceo dei manoscritti autografi leopardiani** conservati nelle *Carte Leopardi* della Biblioteca; un accordo di collaborazione **con l'Università e il Comune di Torino**, che prevede tra l'altro la **realizzazione a Torino della Casa della Poesia**; un **protocollo d'intesa con il Gabinetto G.P. Vieusseux** che verrà sottoscritto durante le Celebrazioni leopardiane del 29 giugno alla presenza del presidente del Gabinetto, Sen. Riccardo Nencini.

Sono state organizzate, inoltre, iniziative come **presentazioni di libri e convegni**. Segnalo, a titolo di esempio, l'iniziativa che si è tenuta a maggio 2023 con l'intervento dell'Accademico dei Lincei Professor **Massimo della Valle: Gli infiniti leopardiani**. Altri progetti saranno promossi: il primo corrisponde all'importante **iniziativa editoriale dei Carteggi leopardiani**, pubblicati in collana da Olschki in 20 volumi, uno per ognuno dei corrispondenti principali di Leopardi, con lo scopo di dare una nuova pubblicazione delle lettere leopardiane che rappresentano un capolavoro assoluto nel panorama della letteratura europea di ogni tempo. Tale progetto vede insieme al CNSL

con Pantaleo Palmieri, l'Università di Bologna con Paola Italia e Andrea Campana, l'Università di Friburgo con Christian Genetelli e l'Università di Macerata con Laura Melosi.

È continuata anche, fino a conclusione della sua attività, la **collaborazione con il Comitato Nazionale per le Celebrazioni del bicentenario de *L'infinito*** di Giacomo Leopardi. Nel corso dei primi mesi del 2023, infatti, sono stati organizzati tre eventi dedicati all'idillio leopardiano:

- **Lo spettacolo *Io, Giacomo***, con la voce narrante di Luca Violini, l'accompagnamento musicale di Lorenzo Di Bella al pianoforte e la consulenza letteraria di Paolo Logli;
- **Il *Concerto infinito***, con l'Orchestra dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese, diretta dal M.o Maurizio Billi della Banda della Polizia di Stato;
- **Un concerto con l'Orchestra di fiati "Insieme per gli altri"** in collaborazione con il Comune di Montefano.

Sempre d'accordo con il Comitato Nazionale sarà inoltre presentata la **nuova edizione delle 100 traduzioni de *L'infinito***, allestita con la collaborazione della Cattedra Giacomo Leopardi dell'Università di Macerata.

Continua anche il sostegno al progetto di **Artista Abitante di Eugenio Giliberti per il recupero della casa di Vico Pero a Napoli** dove visse Leopardi l'ultimo periodo della sua vita. In estate, inoltre, saranno organizzati due eventi all'Orto sul Colle dell'Infinito: il 23 luglio si terrà un tributo a Leopardi con un concerto della Banda della Polizia di Stato; il 27 luglio, in collaborazione con il FAI, è previsto invece l'**incontro "Astronomi per una notte"** alla presenza del Prof. Massimo Della Valle che ci guiderà alla conoscenza della *Storia della Astronomia* di Leopardi e alla scoperta delle stelle.

Continuerà inoltre la consueta attività del Centro come Istituzione, attraverso i contatti con enti e realtà in tutto il mondo (si veda **l'organizzazione a Tallin, in Estonia, presso la Tallinna Filharmonia – Mustpeade maja, di un concerto dell'Estonian Philharmonic Chamber Choir** dedicato a Giacomo Leopardi, con il patrocinio del Centro Nazionale di Studi Leopardiani, dell'Ambasciata Italiana di Tallinn e la Tallinn Philharmonic Society e ASTRA European Funding). Il Centro Nazionale continuerà a curare le necessità amministrative e soprattutto a garantire una corretta gestione della Biblioteca e del Museo del Centro, aperti al pubblico con continuità oraria per sei giorni a settimana. Prova ne sia lo **svolgimento di ricerche per tesi di laurea**; segnalo a titolo d'esempio quella dedicata al nostro fondo musicale, comprendente spartiti di opere musicali ispirate da scritti leopardiani: uno studente dell'Università di Macerata si è occupato da febbraio ad aprile del riordino del fondo e del suo aggiornamento dopo la prima edizione dell'inventario relativa alle partiture giunte presso il Centro fino al 1998.

Saranno inoltre **incrementati l'Archivio del Centro**, con la documentazione sull'attività attuale, e la **Biblioteca**, la cui **catalogazione informatizzata** continua in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Marche, affinché tutto il patrimonio possa essere rintracciato da chiunque attraverso i cataloghi online locale (BiblioMarcheSud) e nazionale (Opac SBN).

Fabio Corvatta